

La collezione per l'estate 2025 dell'azienda di San Mauro Pascoli. Il direttore Marco Piazzì: «La qualità premia»

## Scarpe femminili e appariscenti. Pollini scommette anche sulle borse

MILANO

«Il momento è complicato lo sappiamo tutti ma in Italia noi ci difendiamo perché la qualità premia», dice Marco Piazzì, direttore generale di Pollini, marchio del Gruppo Aeffe di Massimo e Alberta Ferretti, e anche presidente di Cercal, la scuola internazionale per le calzature di San Mauro Pascoli dove ha sede anche l'azienda Pollini. Qui

lavorano ottanta persone, per la maggior parte esperti operai che fanno scarpe di alta qualità con oltre venti laboratori esterni. «In Italia abbiamo tre negozi diretti - continua Piazzì - a Milano, Bolzano e Venezia con dieci franchising nella ricca provincia italiana. Abbiamo anche due negozi a Roma. La produzione è tutta interna e noi la difendiamo con orgoglio».

Nella elegantissima sede di via Donizetti a Milano ecco la pre-

sentazione della collezione estate 2025: colpisce subito la gran varietà di borse in mostra che indica come l'azienda si stia specializzando anche nella pelletteria oltre che nelle calzature.

**Spicca** la linea Archive legata al Dna del brand, con sandali con la zeppa ma anche col tacco che riprende quello dello storico stivale Cavaliere di Pollini. Un filo di pelle ricama le platform più alte e appariscenti, per donne che amano le scarpe che si fanno notare e che rendono

belli piedi e gambe, per un comfort che non vuole rinunciare allo chic e alla femminilità.

Le calzature prediligono silhouettes essenziali caratterizzate da tomaie pulite e dettagli che danno un tocco femminile. Così sandali e mocassini si vestono di frange. Infine, il mocassino driver, morbido e dall'aria vacanziera: è presentato in una nuova versione caratterizzata da laccetti in corda che si allacciano alla caviglia.

**Eva Desiderio**



Pollini